



**PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER LA CULTURA 2022 - DGR 719/2022**  
**“SVILUPPO SERVIZI CULTURALI E RICONOSCIMENTO REGIONALE MAB” (Azione 4.2\_H)**

LR n. 17/2019, artt. 23-24

**BANDO MAB**

PER L'ASSEGNAZIONE A MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE DI CONTRIBUTI MIRATI AL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI MINIMI DI QUALITÀ E VALORIZZAZIONE INDICATI NELLA DGR N. 1173/2020.

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Stanziamento
- Art. 3 - Soggetti beneficiari
- Art. 4 - Requisiti di ammissibilità
- Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 6 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 7 - Istruttoria e procedimento valutativo
- Art. 8 - Motivi di esclusione
- Art. 9 - Criteri di valutazione
- Art. 10 - Composizione della graduatoria
- Art. 11 - Entità del contributo
- Art. 12 - Finanziamento
- Art. 13 - Modalità di esecuzione e rendicontazione
- Art. 14 - Revoche e riduzioni
- Art. 15 - Spese ammissibili
- Art. 16 - Spese non ammissibili
- Art. 17 - Trattamento dei dati
- Art. 18 - Obblighi di pubblicità

**Art. 1 - Finalità**

1. In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8 della legge regionale 16 maggio 2019, n. 17, di seguito indicata come LR 17/2019, il presente Bando, secondo quanto disposto dal Piano annuale degli interventi per la Cultura 2022 approvato con DGR n. 719 del 14 giugno 2022 al punto 4.2\_H “Sviluppo servizi culturali e riconoscimento regionale MAB”, stabilisce i termini, i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi regionali a sostegno di progetti finalizzati al raggiungimento dei livelli minimi di servizio di musei, archivi e biblioteche come stabiliti dalla DGR n. 1173/2020.

2. Per accompagnare e sostenere in modo graduale il percorso di crescita e miglioramento di musei, archivi e biblioteche (d'ora in poi indicati come MAB), si precisa che, per l'anno in corso, oggetto del bando sono le attività ritenute prioritarie per il raggiungimento del possesso dei requisiti e dei livelli minimi di servizio individuati tra quelli elencati, rispettivamente, nella LR 17/2019 art. 24 e nell'allegato A della [DGR n. 1173 dell'11 agosto 2020](#) “Definizione dei requisiti e dei livelli minimi di funzionamento di musei, archivi e biblioteche, pubblici e privati, per il riconoscimento regionale e l'inclusione nel Sistema regionale degli istituti della cultura. Prime linee guida propedeutiche all'individuazione degli ambiti territoriali ottimali per la creazione dei sistemi territoriali degli istituti della cultura”.

3. Nello specifico la finalità del bando 2022 è favorire il raggiungimento o il mantenimento di uno o più livelli minimi di funzionamento riferiti ai seguenti requisiti (le specifiche attività sono elencate nelle tabelle pubblicate nell'Allegato A della citata delibera):

c) *accesso e fruizione del patrimonio culturale;*



db51657e



- e) cura e gestione del patrimonio;
- f) gratuità dei servizi.

**Art. 2 - Stanziamento**

1. La dotazione finanziaria, pari a euro 350.000,00, è allocata sul capitolo 104520 a oggetto "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali – trasferimenti correnti" (Artt. da 17 a 30, LR 16.5.2019, n. 17) del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022.

**Art. 3 - Soggetti beneficiari**

1. Possono essere beneficiari di contributo musei, archivi e biblioteche pubblici e privati senza scopo di lucro (escluse persone fisiche) riconosciuti *pro tempore* d'ufficio per l'arco del triennio 2022-2024 con DDR 152 del 16 giugno 2022 e il cui elenco è consultabile nelle pagine internet del Portale Veneto Cultura.
2. Possono inoltre essere beneficiari gli istituti culturali che entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BUR n. 62 del 20 maggio 2022, hanno presentato domanda di riconoscimento e sono stati riconosciuti *pro tempore* con Decreto dirigenziale n. 203 del 4 luglio 2022.
3. Gli istituti culturali riconosciuti possono presentare domanda anche in forma associata; in tal caso la domanda deve essere redatta dall'ente designato quale capofila della rete/sistema.
4. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo o singolarmente o in rete con altri.
5. I soggetti di cui ai precedenti commi sono tenuti ad acquisire e documentare, in allegato alla domanda di contributo, l'autorizzazione della competente Soprintendenza o, nelle more, a presentare copia della richiesta di autorizzazione per tutti quei progetti d'intervento per cui il Codice dei Beni culturali e del Paesaggio- D. Lgs. n.42/2004 lo preveda.

**Art. 4 - Requisiti di ammissibilità**

1. Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo gli interventi proposti dovranno:
  - a) essere presentati da soggetti di cui all'art. 3;
  - b) avere a oggetto attività inerenti le finalità del presente bando di cui all'art. 1;
  - c) impegno al cofinanziamento per un ammontare minimo pari al 20% del costo globale di progetto, con fondi propri o di terzi, comunque provenienti da contributi non regionali;
  - d) essere realizzati entro il 31.12.2022;
  - e) non godere di ulteriori contributi da parte della Regione del Veneto, a valere su alcun'altra legge regionale. Possono tuttavia essere cumulabili al contributo regionale altri finanziamenti;
  - f) avere un costo complessivo pari o superiore a euro 3.750,00.

**Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. La domanda, redatta nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, deve essere presentata secondo l'apposita modulistica messa a disposizione nel Portale Cultura Veneto, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto culturale richiedente.
2. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) progetto di dettaglio che descrive i beni o i servizi oggetto dell'intervento, modalità operative di attuazione, professionalità impiegate, tempistiche di lavorazione, indicazione dei costi nel dettaglio (con prospetto economico), IVA e ogni altro onere incluso;
  - b) se previsto dalla normativa statale per la tipologia di progetto presentato: autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza o, nelle more, copia della richiesta presentata alla medesima;
  - c) documentazione attestante la costituzione di rete/sistema e l'individuazione dell'ente capofila se non già in possesso degli Uffici regionali;
  - d) copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità del firmatario qualora la firma di sottoscrizione non sia digitale.
3. L'istanza di contributo, comprensiva degli allegati e dell'elenco degli stessi, va trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni Attività Culturali e Sport,



dlb51657e



[beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it); la domanda e tutti gli allegati dovranno essere presentati esclusivamente in formato .PDF, **specificando in oggetto: "Domanda LR 17/2019 – Bando MAB"**.

4. Le richieste dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 15 settembre 2022**. Le domande pervenute fuori termine saranno considerate irricevibili.

#### Art. 6 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.

*Amministrazione competente:* Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

*Oggetto del procedimento:* Bando per l'erogazione di contributi destinati a progetti mirati al raggiungimento dei livelli minimi di servizio di musei, archivi e biblioteche;

*Responsabile del procedimento:* Valentina Galan, direttore U.O. Beni e servizi culturali;

*Data:* la procedura dell'istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando, e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

*Uffici in cui si può prendere visione degli atti:* P.O. Musei (041.2792700); P.O. Archivi e banca dati beni culturali (041.2792706); P.O. Cooperazione bibliotecaria (041.2792732/ 2694).

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

#### Art. 7 - Istruttoria e procedimento valutativo

1. La Direzione Beni Attività Culturali e Sport, attraverso l'attività istruttoria, verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi dei progetti.

2. I progetti risultati ammissibili saranno valutati sulla base dei criteri e indicatori di punteggio di seguito evidenziati all'art. 9 del presente Bando, in coerenza con le linee fissate dal Piano annuale degli interventi per la Cultura (4.2\_H).

3. La valutazione delle domande risultate ammissibili verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato dal Direttore di Direzione.

#### Art. 8 - Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art.3 del presente Bando;
- la carenza di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del presente Bando;
- la presentazione della domanda oltre il termine e/o senza il rispetto delle modalità di cui all'art. 5 del presente Bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- il mancato rispetto di quanto disposto dal presente Bando circa l'impegno alla compartecipazione finanziaria per almeno il 20% del costo globale dell'intervento da parte del richiedente;
- la presentazione di preventivi inferiori alla soglia minima di 3.750,00 euro.

#### Art. 9 - Criteri di valutazione

1. Saranno oggetto di valutazione, ai fini della costituzione della graduatoria per il riparto dei contributi, le voci descritte nella tabella seguente, che ripropongono i criteri stabiliti dal Piano annuale degli interventi per la Cultura approvato con [DGR 719 del 14 giugno 2022](#):

CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI (massimo 25 punti)		
a) Efficacia dell'intervento in relazione all'obiettivo		
	significativo	punti 5
	modesto	punti 2



db51657e



<b>b) Trasversalità del progetto rispetto alle tipologie di istituto</b>		
	presente	<b>punti 5</b>
	assente	<b>punti 0</b>
<b>c) Progetto di rete</b>		
	più di cinquanta istituti coinvolti	<b>punti 5</b>
	da trentuno a cinquanta istituti coinvolti	<b>punti 3</b>
	da undici a trenta istituti coinvolti	<b>punti 2</b>
	da tre a dieci	<b>punti 1</b>
	meno di tre	<b>punti 0</b>
<b>d) Qualità del progetto e professionalità coinvolte</b>		
	ottimo	<b>punti 5</b>
	buono	<b>punti 3</b>
	sufficiente	<b>punti 2</b>
	insufficiente	<b>punti 0</b>
<b>e) Urgenza o particolare necessità dell'intervento</b>		
	molto urgente/necessario	<b>punti 5</b>
	urgente/necessario	<b>punti 2</b>
	ordinario	<b>punti 0</b>

A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria sarà determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità riferiti alla tabella riportata sopra:

- 1°) progetti che hanno ottenuto punteggio maggiore nell'ambito del criterio individuato con lettera e);
- 2°) progetti che hanno ottenuto punteggio maggiore nell'ambito del criterio individuato con lettera d);
- 3°) progetti che hanno ottenuto punteggio maggiore nell'ambito del criterio individuato con lettera c);
- 4°) progetti che comportano per l'Amministrazione regionale l'attribuzione di un contributo di minore entità.

Per determinare i contributi per i progetti delle sole reti bibliotecarie territoriali, in ragione della loro specificità e dell'equilibrio complessivo, verranno considerati ulteriori criteri di valutazione: lo stanziamento complessivo, la popolazione residente al 31.12.2021 nei Comuni coinvolti nel progetto, il numero degli Enti e degli istituti interessati. I loro valori verranno ripartiti in quartili [=ordinati in ordine crescente in quattro gruppi] e a questi assegnati i seguenti punteggi: I° quartile: punti 1; II° quartile: punti 2; III° quartile: punti 3; IV° quartile: punti 4; valore massimo: punti 5. I contributi verranno determinati in proporzione al totale dei punteggi finali ottenuti, a decrescere dal contributo massimo consentito di euro 15.000,00.

#### **Art. 10 - Composizione della graduatoria**

1. Al termine della valutazione, la graduatoria verrà definita secondo l'ordine decrescente di punteggio dei progetti da finanziare, con l'indicazione dell'importo del contributo concesso, ed eventualmente dei progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.
2. I progetti che al punto d) avranno ricevuto 0 punti non potranno essere finanziati.
3. Contestualmente alla graduatoria sarà pubblicato l'elenco dei progetti non ammissibili, con la relativa indicazione delle motivazioni.



db51657e



**Art. 11 - Entità del contributo**

1. Il contributo regionale copre l'80% del costo complessivo del progetto di intervento; il disavanzo rimarrà in carico al soggetto proponente, con fondi propri o di terzi.
2. Il tetto massimo fissato per ciascun contributo è pari a euro 15.000,00, corrispondente a un preventivo di spesa pari o superiore a euro 18.750,00, quello minimo è pari a euro 3.000,00, corrispondente a un preventivo di spesa di almeno euro 3.750,00.

**Art. 12 - Finanziamento**

1. La composizione della graduatoria e la conseguente assegnazione di contributi daranno luogo al finanziamento dei progetti fino a esaurimento delle risorse disponibili a valere sullo stanziamento previsto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di redistribuire eventuali residui inferiori a 3.000,00 euro, ripartendoli tra i soggetti in posizione utile in graduatoria, proporzionalmente ai contributi loro assegnati. Il contributo così ricalcolato non potrà comunque superare la somma finale di euro 15.000,00.

**Art. 13 - Modalità di esecuzione e rendicontazione**

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad attuare l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Ogni eventuale proposta di modifica per sopravvenute necessità dovrà essere preventivamente comunicata, con le relative motivazioni, ai competenti Uffici regionali, e da questi autorizzata, purché la variazione non incida sugli elementi che costituiscono oggetto di valutazione in misura tale da alterare gli equilibri della graduatoria.
3. Il beneficiario, anche in corso d'opera, consentirà tutte le verifiche e/o le attività di monitoraggio che la Regione dovesse disporre.
4. La somma da rendicontare dovrà essere superiore almeno del 20% al contributo assegnato.
5. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, su presentazione di relazione sull'esecuzione progettuale, della relativa rendicontazione delle spese e regolare documentazione contabile attestante i pagamenti effettuati, con il supporto dell'apposita modulistica messa a disposizione nel Portale Veneto Cultura.
6. All'atto della rendicontazione il beneficiario, qualora previsto dalla tipologia di progetto, dovrà presentare a consuntivo un'attestazione di regolarità dell'esecuzione da parte della competente Soprintendenza.

**Art. 14 – Revoche e riduzioni**

Qualora si rilevi dalla documentazione inviata a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività previste nel progetto, si procederà alla revoca o alla proporzionale riduzione del contributo concesso. Il calcolo finale delle spese sostenute deve corrispondere agli interventi ritenuti finanziabili. Nel caso in cui la riduzione delle spese rendicontate superi il 10% dell'entità del preventivo sarà necessario procedere a una riduzione proporzionale al contributo concesso.

**Art. 15 - Spese ammissibili**

1. Sono considerate ammissibili le spese correnti relative al progetto presentato. A titolo esemplificativo si indicano alcune tipologie di costi:
  - a) spese per materiali per favorire negli istituti l'orientamento dell'utente ai servizi e le informazioni e le comunicazioni sulle collezioni e i fondi;
  - b) spese relative a studi, analisi e indagini propedeutici al progetto nella misura massima del 10% dell'importo complessivo dell'intervento;
  - c) spese per pagamento delle risorse professionali impiegate specificamente per il progetto presentato;
  - d) acquisto di materiali se strettamente funzionali al progetto;
  - e) canoni di abbonamento per servizi offerti con risorse digitali di durata annuale;
  - f) spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dall'attuatore e non recuperabile.

**Art. 16 – Spese non ammissibili**

db51657e



1. Non sono considerate ammissibili ai fini del presente Bando:

- a) spese d'investimento di qualsiasi tipologia (acquisto strumentazione varia, impianti di climatizzazione, computer, applicativi informatici, stampanti, scanner, scaffalature, armadi, arredi, allestimenti, attrezzatura per esposizioni, attrezzature per l'innovazione tecnologica, mezzi di trasporto, beni culturali; restauro e costruzione locali per l'istituto; ecc.);
- b) spese per la gestione ordinaria degli istituti (canoni, utenze, cancelleria, ecc.);
- c) spese per trasloco, affitto locali;

**Art. 17 - Trattamento dei dati**

1. Per quanto concerne il trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, l'informativa ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR sarà accessibile in internet, presso la pagina del sito istituzionale della Regione del Veneto dedicata al presente Bando.

**Art. 18 - Obblighi di pubblicità**

- 1. La Direzione provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione.
- 2. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali.



db51657e

